

Alto Adige

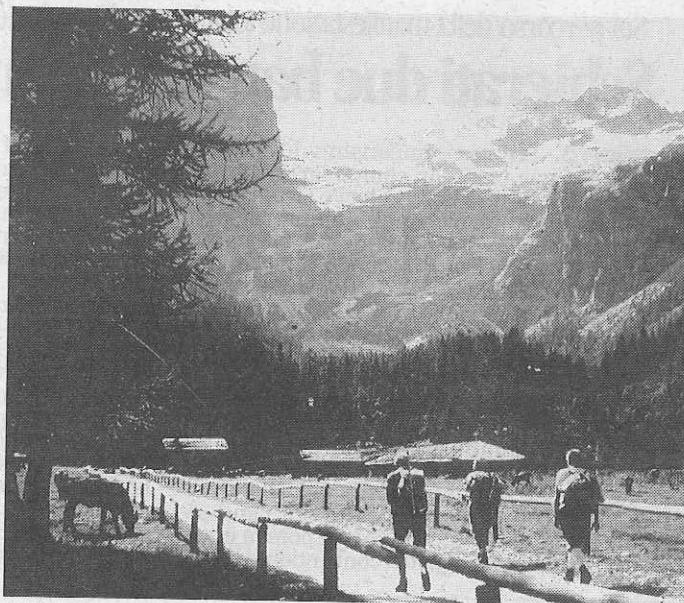
MAR. 2001

Corriere delle Alpi quotidiano indipendente del Trentino

**GIUSTIZIA
E AMBIENTE**

*Monito a Dellai
«L'ambiente torni
ad essere una priorità
della giunta»*

Un'immagine
della Val di Genova
Il Tar ha dato torto
agli ambientalisti



IL SINDACO DI PINZOLO

«I protezionisti rimangano a casa loro»

PINZOLO. Il sindaco Mauro Mancina, dopo che i giudici del Tar hanno sentenziato che il collegamento sciistico Pinzolo-Campiglio va bene, non va tanto per il sottile. «Noi non abbiamo bisogno di tutori per gestire il nostro territorio, abbiamo dimostrato di saperlo fare. Noi vogliamo essere protagonisti a casa nostra e sarebbe meglio che loro guardassero in casa loro che al nostro territorio ci pensiamo noi e anche bene mi sembra». I «loro», tirati in ballo da sindaco senza mai essere espressamente citati, sono gli esponenti del Wwf e di Italia Nostra autori del ricorso al Tar sul piano del Parco naturale Adamello Brenta. Ricorso respinto, tra l'altro, anche per quanto riguarda le contestazioni al collegamento Pinzolo-Campiglio: il tratto «minimo» inserito nell'area Parco non sarebbe che il completamen-

to dell'impianto già previsto dal Prg.

«Certo che siamo soddisfatti di quanto hanno detto i giudici del Tar. Se esiste questo territorio - sostiene Mancina - è perché lo abbiamo saputo conservare e gestire sia sotto l'aspetto economico che sotto il profilo ambientale. E non aspettiamo certo che arrivi qualcuno a spiegare quello che dobbiamo fare. Da parte delle associazioni ambientaliste mi pare che sia stato sviato il concetto di normale contributo e sollecitazione di determinati valori per entrare in contrasto con gli amministratori e la popolazione locale che hanno pieno diritto e titolo di decidere in casa loro. Noi ci mettiamo il nostro territorio e i nostri programmi, loro ci mettono solo un po' di tempo utilizzando i finanziamenti che arrivano da settori pubblici» conclude il sindaco.